

VOLARE CON I DRONI



Nella giornata del 15 marzo 2023 due istruttori dell'associazione "Droni Italia" hanno tenuto un minicorso presso la palestra dell'ITI di Città Studi. Abbiamo partecipato con le classi 3A CAT e 4A CAT. L'iniziativa è stata proposta dal professore Mario Solina.

Inizialmente i due istruttori si sono concentrati perlopiù sulla parte teorica. Questa spiegazione è stata fondamentale, in quanto i droni che tutti conosciamo come "giocattoli", in realtà sono strumenti molto avanzati e usati anche per scopi lavorativi.

Naturalmente, dopo questa prima osservazione importante, ci hanno anche informato sulle varie normative che li riguardano e di conseguenza tutti i rischi a cui andiamo incontro e le multe che ci possono essere comminate. Infatti, la maggior parte di noi, se in possesso di un drone, non essendo assolutamente a conoscenza di queste norme prima di questo incontro, avrebbe rischiato di prendere multe anche molto costose. Ad esempio: è necessaria una patente per permettere l'elevazione da terra, non è possibile utilizzarli dove e come vogliamo, perché l'Italia è suddivisa in zone, ognuna delle quali stabilisce un'altezza massima di volo, che va da 0 a 120 metri; bisogna anche avere sul posto delle operazioni il certificato di assicurazione e inoltre è proibito violare la privacy altrui, quindi scattare foto o video senza il consenso dei soggetti ripresi.

Dopo averci formati e informati su tutto quello che c'era da sapere, hanno dato la possibilità a tutti di provare a utilizzare alcuni dei droni tra quelli che hanno presentato. Questo è stato possibile in quanto ci trovavamo in un luogo chiuso e i droni che ci hanno fatto utilizzare non necessitano di patente.

Se invece, ad esempio, ci fossimo trovati al di fuori o comunque nei paraggi della scuola, non sarebbe stato possibile l'utilizzo, perché, come ci hanno spiegato, essendoci nelle vicinanze un carcere, la zona è rossa e quindi non si può volare.

Noi alunni abbiamo trovato questo progetto particolarmente utile e interessante, perché si collega anche al nostro percorso di studi. Infatti l'utilizzo di un drone è davvero vantaggioso nel campo dei rilievi fotogrammetrici. Con un SAPR (Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto) è infatti possibile effettuare rilievi topografici di eccellente qualità e si impiega molto meno tempo per compiere il lavoro rispetto ai metodi tradizionali.

Alice Marzolla, Veronica Marchi, Ilary Ratti (3A CAT) Angelica Celoria, Michelle Pedicini, Marianna Paonessa (4A CAT).



